

L'Orto botanico? Si può visitare on line

Tra le novità, il laboratorio multimediale e i percorsi personalizzabili

Grazie ad un finanziamento del MIUR e all'impegno profuso dal centro Conservazione biodiversità (CCB) del dipartimento di Scienze botaniche, finalmente l'orto Botanico della nostra università diventa visitabile on-line. Una soddisfazione per il responsabile scientifico del progetto, professor **Luigi Mossa**, ed i suoi collaboratori (**Gianluigi Bacchetta**, **Cristiano Pontecorvo** e **Lina Podda**) che da oltre un anno lavorano per creare un laboratorio multimediale e realizzare un percorso virtuale personalizzabile dell'orto botanico. Quest'ultimo risulta attualmente articolato in quaranta tappe, ricche di immagini, video, schede tecniche e testi di approfondimento che consentono a tutti di godere delle attrattive

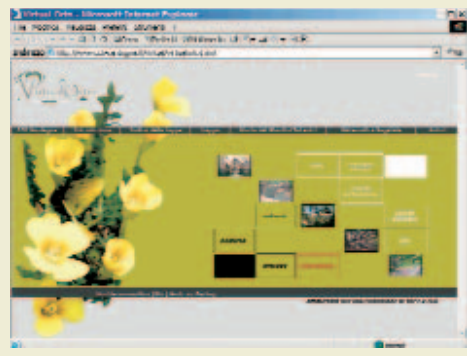


Cagliari. Foto del gruppo Virtualorto

botaniche e archeologiche comodamente seduti alla propria postazione multimediale. Non mancano curiosità come le gallerie tematiche e panoramiche su altri orti botanici del bacino del Mediterraneo, speciali approfondimenti su piante d'interesse scientifico, storia ed archeologia. Il lavoro per la realizzazione del sito e del laboratorio multimediale è stato portato avanti in collaborazione con il personale dell'orto (**Giuseppe Fois**, **Paolo Atzeri**, **Giulio Murru**, **Antonello Valente**) e grazie all'aiuto di **Tiziana Carai**, **Elisabetta Pirodda** e **Laura Zavattoni**. La prima versione è in rete già da due mesi, viene aggiornata ed arricchita di nuove sezioni ogni settimana ed è ospitata attualmente sul server di tiscali all'indirizzo <http://www.ccb-sardegna.it/virtual/virtualorto.html>. La parte informatica e gli aspetti grafici sono stati curati da **Roberto Pisu**. Uno degli obiettivi futuri del progetto è quello di creare in primis un portale dell'orto botanico di Cagliari e, a medio termine, una rete alla quale afferiscano altri orti italiani e stranieri. Il fine ultimo è quello di coordinare e integrare le attività di tipo divulgativo e didattico con quelle di carattere scientifico relative alla conservazione della biodiversità.

La parte informatica e gli aspetti grafici sono stati curati da **Roberto Pisu**. Uno degli obiettivi futuri del progetto è quello di creare in primis un portale dell'orto botanico di Cagliari e, a medio termine, una rete alla quale afferiscano altri orti italiani e stranieri. Il fine ultimo è quello di coordinare e integrare le attività di tipo divulgativo e didattico con quelle di carattere scientifico relative alla conservazione della biodiversità.

Gianni Bacchetta e Lina Podda
(CCB Centro Conservazione Biodiversità)



Il contratto degli universitari

Firmato lo scorso gennaio è già scaduto per la parte economica

Firmato il 27 gennaio scorso, con sei mesi di iter di perfezionamento, il nuovo contratto di lavoro del comparto Università per il quadriennio normativo 2002-2005 e per il biennio economico 2002-2003 è nato già scaduto nella parte economica. Un'osservazione doverosa, quest'ultima, a riconoscimento dell'importanza che hanno gli aspetti economici nell'ambito della struttura complessiva del contratto. È proprio l'impianto generale a farci dimenticare in parte questa nota dolente. È un contratto chiarificatore sotto molti punti di vista. Si è tirato un sospiro di sollievo il luglio scorso quando l'ipotesi di contratto ha cominciato finalmente a far luce su grandi enigmi legati soprattutto ai policlinici universitari. Finalmente è stato chiarito quando applicare il contratto della Sanità e quando quello dell'Università, quale parte della retribuzione rimane



a carico dell'Università e quale viene invece finanziata con l'indennità ex art. 31 e come collocare il personale nelle nuove fasce (sarà poi semplice come sembra?). La figura della Elevata professionalità (Ep) ha ricevuto spessore normativo. La consultazione sindacale ha avuto maggiore spazio in temi molto importanti come quello della flessibilità del lavoro. Questo nuovo contratto affronta inoltre grossi e spinosi temi come il mobbing e le molestie sessuali sul luogo di lavoro; introduce due nuovi livelli economici per ciascuna categoria; congela l'indennità integrativa speciale nella retribuzione tabellare a vantaggio della buonuscita. Ampio spazio è stato dedicato alle norme disciplinari dove, ad una prima lettura, le modifiche sembrano poche e poco importanti, ma così non è: "doveri del dipendente" è divenuto "obblighi del dipendente". Un Ccnl dunque dai molti spunti e da leggere con molta attenzione.

Cinzia Mocci

Salone dell'orientamento



Come ogni anno l'area diretta da **Fabrizia Biggio** ha organizzato le *Giornate di Orientamento*, per presentare l'offerta formativa del prossimo anno accademico 2005-06 agli studenti iscritti al quarto e quinto anno degli istituti superiori di tutta la Sardegna. L'iniziativa si è tenuta in contemporanea alla *XV Settimana della cultura scientifica* nelle strutture della Cittadella di Monserrato. Tenuto conto che il 2005 è stato proclamato dall'Unesco "Anno internazionale della fisica", sono state previste conferenze sui temi della protezione dell'ambiente, dell'esplorazione spaziale, della salute e dell'energia. Hanno visitato la manifestazione circa 9000 studenti provenienti da 90 scuole dell'isola, con un incremento di 3000 unità rispetto al 2004. Durante le cinque giornate i responsabili dei corsi di laurea hanno presentato i corsi già esistenti e quelli di prossima attivazione. Erano inoltre presenti i tutor di orientamento per fornire agli studenti le informazioni specifiche sulle modalità di accesso ai corsi, sui percorsi formativi e sugli ambiti occupazionali previsti. Nella postazione del Centro orientamento d'ateneo, gli studenti hanno potuto acquisire le informazioni fornite dai servizi di Help desk e di Counselling psicologico e di sostegno.

Stefano Cocomelli

Cantieri e la comunicazione

Quali sono le strategie per gestire le resistenze dei colleghi verso il tentativo di migliorare i flussi di comunicazione interna di un'amministrazione pubblica? E quali soggetti occorre coinvolgere per pianificare in modo corretto le relative attività? A questi interrogativi hanno risposto in un *workshop* svoltosi a Bologna, funzionari di 18 amministrazioni che stanno realizzando il programma Cantieri per l'elaborazione di piani di comunicazione interna. Riflettori puntati sull'analisi di contesto interno e sui pubblici della comunicazione interna. Sul primo fronte, i consulenti hanno illustrato una griglia di autodiagnosi della comunicazione interna che può costituire un valido aiuto per definire, a partire dagli strumenti esistenti, quali sono gli attori coinvolti e quali sono le strategie già sviluppate dall'amministrazione. Sul fronte dei pubblici (cosiddetti *stakeholder* o portatori di interesse), è stata proposta una tipizzazione per tutte le amministrazioni. In particolare, tra i pubblici interessati vi sono i dipendenti, ma anche i consulenti e i fornitori esterni dell'amministrazione. Sono invece pubblici influenti i sindacati, le associazioni professionali, i media e i cittadini. Infine abbiamo pubblici non solo interessati ma anche influenti, in quanto in grado di amplificare, con impatto positivo o negativo, i risultati della comunicazione. Sul web www.cantieripa.it

Cristina Aresu